



Decreto n. 33/2017

Oggetto: approvazione di un Accordo di collaborazione con l'ESO (*European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere*) per la realizzazione e lo sviluppo di un prototipo di ricevitore per la banda 2+3 (67-116 GHz) di "ALMA" (*Atacama Large Millimeter/submillimeter Array*).

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 15;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

(leggi)



- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 gennaio 2011, numero 10, recante “**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario**”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”, ed, in particolare, l’articolo 17, comma 3;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124**”;
- VISTO** lo Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011 ed, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lettera a), il quale prevede che il predetto “**Istituto**” “...promuove, realizza e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri...”;
- VISTO** il “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO** il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19

dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, di nomina del Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTO il decreto del Presidente del 19 dicembre 2014, numero 90, con il quale il **Dottor Giuseppe MALAGUTI** è stato nominato Direttore dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna"**;

CONSIDERATO che la **"European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere"** (**"ESO"**) è l'Organizzazione Europea per le Ricerche Astronomiche nell'Emisfero Australe con sede a Garching (Germania) e rappresenta la componente europea della scienza astrofisica mondiale, che cura lo sviluppo delle ricerche astronomiche con grandi telescopi;

CONSIDERATO che, nell'anno 1982, l'Italia ha aderito alla predetta Organizzazione;

CONSIDERATO che, nell'ambito della **"European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere"**, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in rappresentanza del nostro Paese, partecipa al Progetto denominato **"ALMA"** (**"Atacama Large Millimeter/submillimeter Array"**), una **"facility"** internazionale realizzata, in **"partnership"**, tra Europa, Nord America ed Asia orientale e sviluppata in collaborazione con il Cile;

CONSIDERATO che il progetto è finanziato, per l'Europa, dalla **"ESO"**, per il Nord America, dalla **"National Science Foundation"** statunitense (**"NSF"**) in collaborazione con il **"National Research Council of Canada"** (**"NRC"**) e, per l'Asia orientale, dal **"National Science Council"** di Taiwan (**"NSC"**) e dai **"National Institutes of Natural Science"** (**"NINS"**) del Giappone in collaborazione con la **"Academia Sinica"** (**"AS"**) di Taiwan;

CONSIDERATO che il Progetto **"ALMA"** consiste nella realizzazione di un **"radiointerferometro astronomico"** all'avanguardia formato da uno schieramento di 66 radiotelescopi da 12 e 7 metri installati nel pianoro di Chajnator, in Cile, a 5000 metri d'altitudine, che osservano alle lunghezze d'onda millimetriche e sub-millimetriche (0.3-9.6 mm) e che, attualmente, è tra le più grandi infrastrutture esistenti al mondo nel campo della ricerca astronomica;

CONSIDERATO tra l'altro, che il predetto **"radiointerferometro astronomico"** è un osservatorio versatile concepito per **"...contribuire a svariati studi scientifici, tra cui quelli in materia di cosmologia ed universo ad alto**





“redshift”, di galassie e nuclei galattici, di mezzo interstellare, formazione stellare ed astrochimica, di dischi circumstellari, pianeti extra-solari e sistema solare e di evoluzione stellare e sole...”;

CONSIDERATO che la “**European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere**” ha commissionato allo “**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna**” la realizzazione e lo sviluppo di componentistica e di un prototipo di ricevitore per la banda 2+3 (67-116 GHz) del predetto “**radiointerferometro astronomico**”;

CONSIDERATO che, a tal fine, la predetta Organizzazione ha trasmesso il testo del “**Collaboration agreement**” con il quale vengono specificate anche le attività che saranno svolte dallo “**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**”;

VISTA la nota del 7 aprile 2017, trasmessa per le vie brevi dal **Dottor Giuseppe MALAGUTI**, nella sua qualità di Direttore dello “**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna**”, alla quale è allegato anche lo schema di “**Collaboration agreement**”;

CONSIDERATO che la sottoscrizione del “**Collaboration agreement**” non comporta alcun onere diretto a carico del bilancio dell’Ente e che, per la realizzazione delle attività da esso previste, la “**European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere**” erogherà allo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” un contributo annuo di € 109.781,00;

VISTO il parere favorevole del Direttore Scientifico alla sottoscrizione del “**Collaboration agreement**”;

CONSIDERATO che il predetto “**Collaboration agreement**” è redatto in conformità alle condizioni generali di contratto definite dalla “**European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere**”;

VISTA la delibera del 21 dicembre 2016, numero 126, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per l’Esercizio Finanziario 2017;

ATTESA pertanto la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di approvare il “**Collaboration agreement**” tra lo “**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Bologna**” e la “**European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere**” (“**ESO**”) per la realizzazione e

lo sviluppo di un prototipo di ricevitore per la banda 2+3 (67-116 GHz) di “**ALMA**”, ossia lo “**Atacama Large Millimeter/submillimeter Array**”, allegato al presente Decreto per formarne parte integrante.

Articolo 2. E' autorizzata la sottoscrizione del “**Collaboration agreement**” specificato nell'articolo 1 del presente Decreto Presidenziale.

Il presente decreto sarà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, per la ratifica ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), dello Statuto.

Roma, 13 aprile 2017

**IL PRESIDENTE
(Prof. Nicolò D'Amico)**



F. Caprio

